

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 289 03/04/2020

Area 4 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Servizio Acque suolo e protezione civile

ISTRUTTORE: BELLINI SANDRO

OGGETTO:

Approvazione Atto di Indirizzo "Modalità operative di individuazione dell'acquifero protetto come definito dall'art. 3 comma 1 lett. h del R.R. 2/2006" e relativo allegato "Allegato 1 - Tabella acquifero protetto.

**Il Dirigente dell'Area Tutela e
Valorizzazione dell'Ambiente
Dr. Giovanni Urbani**

Decisione

Viene approvato l'Atto di Indirizzo "Modalità operative di individuazione dell'acquifero protetto come definito dall'art. 3 comma 1 lett. h del R.R. 2/2006" e relativo allegato "Allegato 1 – Tabella acquifero protetto.

Contesto di riferimento

La Provincia con Determinazione n. 1041 del 18/12/2018, ha provveduto ad affidare ad una Società specializzata il servizio di assistenza tecnica per la redazione di uno studio denominato "*Aggiornamento dello Studio degli Acquiferi della provincia di Mantova per l'individuazione a scala comunale della risorsa qualificata*", finalizzato alla individuazione a scala provinciale dell'acquifero protetto.

In base alle risultanze dello Studio realizzato, si rende necessario predisporre un apposito Atto di Indirizzo per fornire agli Uffici competenti le indicazioni operative ai fini di poter procedere, nel corso delle istruttorie delle nuove domande di concessione per derivazioni da corso idrico sotterraneo, alla corretta individuazione dell'acquifero protetto, e alla verifica dell'eventuale sussistenza, per la derivazione in esame, delle limitazioni previste dall'art. 14, comma 3, lettere c) e d) del R. R. 2/2006, assumendo, per tutti i territori comunali del territorio provinciale, come profondità dalla quale la risorsa idrica sotterranea si considera appartenere ad un "*acquifero protetto*" quella riportata nella Tavola 1 dello Studio denominata "*Carta profondità Risorsa Qualificata*".

Istruttoria

DATO ATTO che:

- a seguito di affidamento del servizio di assistenza tecnica ad una Società specializzata, è stato acquisito lo Studio "*Aggiornamento dello Studio degli Acquiferi della provincia di Mantova per l'individuazione a scala comunale della risorsa qualificata*" e relativi elaborati tecnici allegati, prodotti nella versione finale in data 21/11/2019;

- l'esame degli elaborati dello Studio sopra richiamato, ed in particolare:

- la Tav. 1 "Carta della Risorsa Qualificata",
- la "Relazione Conclusiva" num. Rif. Lavoro 18 – 226,

ha consentito di individuare le linee guida da utilizzare da parte dell'Ufficio competente alle istruttorie delle nuove istanze di concessione per derivazioni da corpo idrico sotterraneo, ai fini dell'individuazione, in ogni punto del territorio provinciale, della profondità oltre la quale la risorsa idrica è da intendersi qualificata, avvalendosi per la visualizzazione delle mappe del sistema di geolocalizzazione presente sulla piattaforma regionale S.I.P.I.U.I.

I contenuti dell'Atto di Indirizzo di cui si tratta si applicano alle istanze di concessione pervenute successivamente alla data di approvazione del presente Provvedimento, fermo restando che per le istanze in istruttoria alla data di approvazione del presente Atto dirigenziale si applica il previgente Atto di indirizzo in materia, approvato con PD n. 69 del 25/01/2018.

CONSIDERATO che:

la disamina della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per l'approvazione dell'Atto di Indirizzo denominato "*Modalità operative di individuazione dell'acquifero protetto come definito dall'art. 3 comma 1 lett. h del R.R. 2/2006*" e relativo "*Allegato 1 – Tabella acquifero protetto*", entrambi allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Riferimenti normativi e atti di organizzazione interna

RICHIAMATI:

- ✓ il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici", concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;
- ✓ il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- ✓ l'art. 43 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 "in materia di funzioni delle province sul rilascio di autorizzazione e concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee e scavo di pozzi";
- ✓ il Regolamento Regionale 26 marzo 2006, n. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- ✓ il Programma di Tutela e Uso delle Acque (P.T.U.A.) approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. 6990 del 31/12/2017
- ✓ il Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 20 del 16/04/2019 in vigore dal 18/05/2019;
- ✓ il provvedimento del Dirigente P.G. n. 30277 del 20/05/2019 di attribuzione al Dott. Ing. Sandro Bellini dell'incarico sulla Posizione Organizzativa denominata "Acque, Suolo e Protezione Civile";

PARERI:

è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento;

APPROVA

l'Atto di Indirizzo denominato "*Modalità operative di individuazione dell'acquifero protetto come definito dall'art. 3 comma 1 lett. h del R.R. 2/2006*" e relativo "*Allegato 1 – Tabella acquifero protetto*", entrambi allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

I contenuti dell'Atto di Indirizzo di cui si tratta si applicano alle istanze di concessione pervenute successivamente alla data di approvazione del presente Provvedimento, fermo restando che per le istanze in istruttoria alla data di approvazione del presente Atto dirigenziale si applica il previgente Atto di indirizzo in materia, approvato con PD n. 69 del 25/01/2018.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 03/04/2020

Il Dirigente dell'Area
(Dr. Giovanni Urbani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni